



Roma, 7 Aprile 2009

A Alitalia SpA
Dir. Risorse Umane
Dott. Distefano
Dir. Relazioni Industriali
Dott. Depaoli

Oggetto: busta paga naviganti

Con riferimento all'oggetto abbiamo verificato che anche nelle buste paga del mese di marzo risultano evidenti oggettive discrepanze e violazioni degli accordi di Palazzo Chigi relativamente alla retribuzione del personale navigante.

In primo luogo la codifica delle buste paga rende impossibile la verifica della effettiva riduzione del tetto massimo del 7% come previsto dagli accordi richiamati.

Le buste paga non contengono i codici INPS e INAIL.

Dalle buste paga risulta evidente l'omesso versamento ai fondi di previdenza integrativa della quota dei dipendenti e dell'azienda così come per il TFR malgrado le previsioni normative e la comunicazione formale sottoscritta da ogni interessato all'atto dell'assunzione di cui ciascun dipendente conserva ricevuta.

Dalle verifiche a campione effettuate risulta evidente l'omissione di alcune voci retributive utili a definire la base di riferimento per considerare il tetto del 93% rispetto alla retribuzione Alitalia percepita fino al dicembre scorso, come ad esempio la voce "ad personam", la "ivg riserva", il "rimborso trasporti".

Siamo quindi a richiedere ancora una volta la convocazione urgente di un incontro al fine di vedere salvaguardata l'esatta applicazione degli accordi raggiunti in sede istituzionale.

Vi notificiamo fin d'ora la volontà delle Scriventi di avvalersi di ogni forma di tutela dei diritti di lavoratrici e lavoratori interessati.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
DIPARTIMENTI NAZIONALI NAVIGANTI
FILT/CGIL FIT/CISL UILTRASPORTI UGL TRASPORTI